

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399770
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	

SGTI - Identificazione	Ritratto di Carlo Emanuele I di Savoia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I22
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5536
INVD - Data	1951
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	seco. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1591
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Caracca Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1568/ 1697
AUTH - Sigla per citazione	00000156

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 203.5

MISL - Larghezza 101

MISV - Varie con cornice: altezza 224 cm; larghezza 123 cm; profondità 5 cm

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere sulla cornice, piccole macchie, una fessurazione sulla cornice in alto.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il personaggio è rappresentato a figura intera, stante, con il corpo e il viso orientati di lieve tre quarti. Lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli corti, fronte scoperta, baffi orientati verso l'alto e corta barba. Il viso è profilato dalla gorilla. Indossa una corazza da battaglia sul cui petto è dipinta la croce di San Maurizio. Al collo pende il collare dell'ordine dell'Annunziata. Corte brache a sbuffo a mezza coscia, calze e stivali con speroni alti sino al ginocchio. Una mano è appoggiata sul fianco, l'altra tocca l'elsa della spada che pende entro il suo fodero. Sulla destra, scorciato, è rappresentato un tavolo, coperto da tovaglia sul quale è appoggiato un elmo piumato da torneo. Sulla destra è appena accennato un basamento di pianta parallelepipedo. La scena è ambientata in un interno con una porta-finestra aperta dalla quale si vede uno specchio d'acqua, montagne e cielo solcato da nubi. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e verniciato di formato e luce rettangolare. Tipologia a cassetta. Battuta liscia; fasce modanate.

DESI - Codifica Iconclass 61B2(CARLO EMANUELE I DI SAVOIA)

DESS - Indicazioni sul soggetto

PERSONAGGI: Carlo Emanuele I di Savoia. **ABBIGLIAMENTO:** gorilla; corazza; camicia; brache; calze; stivali; speroni; elmo. **OGGETTI:** collare dell'ordine della SS.ma Annunziata; tovaglia. **ARMI:** spada. **MOBILIA:** tavolo. **ARCHITETTURE :** basamento; stanza; finestra. **PAESAGGIO:** corso d'acqua; montagne; cielo. **VEGETALI:** erbe.

L'opera è stata reintelata ed è priva di qualsiasi iscrizione sul retro che permetta di ricostruirne i diversi passaggi proprietari e/o di residenza. L'opera è menzionata nell'inventario patrimoniale dei beni della residenza redatto da Noemi Gabrielli nel 1951 con la corretta identificazione del personaggio nel duca Carlo Emanuele I (Rivoli, 1562-Savigliano, 1630). Il principe era l'unico figlio nato dal matrimonio tra Emanuele Filiberto e Margherita di Valois, fu duca di Savoia dal 1580 alla morte. Inizialmente nell'ambito delle dinamiche di alleanze internazionali, proseguì l'indirizzo filo asburgico paterno, sposando nel 1585 Caterina Micaela, nipote dell'imperatore Carlo V. Come dono per la consorte acquistò in quello stesso anno dal cugino Carlo Emanuele di Savoia Nemours la delizia di Mirafiori. Nel corso

NSC - Notizie storico-critiche

dell'ultimo decennio del Cinquecento avviò, dando concretezza a quella della Ragion di Stato teorizzata da Giovanni Botero, una ambiziosa politica estera che ambiva a svincolarsi dal controllo asburgico, ma che di fatto oscillò costantemente, con repentini cambi di alleanza, tra Francia e Spagna. Sul fronte della penisola italiana, l'intraprendenza militare di Carlo Emanuele I, seppure non sempre coronata dal successo, indusse gli stati confinanti, in particolare i principati padani, a riconsiderare il ducato nelle relazioni politico-diplomatiche, come dimostra il doppio matrimonio celebrato nel 1608 delle due figlie Margherita e Isabella, rispettivamente con i duchi di Mantova e di Modena. Già nel 1601, dopo un'occupazione decennale, l'annessione del marchesato di Saluzzo, in cambio della cessione alla Francia del Bugey, della Bresse, della Valromeu e del Gex aveva consolidato i confini occidentali dello stato. Sul fronte meridionale lo scontro con la Repubblica di Genova (1625-1634) si rivelò rovinoso, mentre su quello orientale, complessa e gravosa fu la situazione determinatasi con le due guerre di Monferrato (1613-1618; 1627-1631), pur conclusasi positivamente un anno dopo la morte del duca con il trattato di Cherasco che determinò l'annessione di 74 terre già sotto il controllo del marchesato monferrino, comprese le città di Trino e di Alba. Ampio fu il fronte del mecenatismo culturale, dalla creazione di una quadreria ducale alle iniziative letterarie, basti pensare al sostegno di poeti come Giambattista Marino, e dell'impegno finanziario per la creazione e l'ampliamento dei progetti per le residenze principesche/ della corte. L'opera è una replica, con minime varianti nella definizione della vegetazione, della tela, elaborata dal ritrattista di corte Giovanni Carraca a figura intera intorno al 1590, concepita con il ritratto a pendant di Caterina Michaela d'Asburgo, conservata al museo di Casa Cavassa di Saluzzo, donata da Carlotta Litta, vedova di Enrico Gamba, ad Emanuele Tapparelli d'Azeglio nel 1889. Si tratta, evidentemente, di una immagine ufficiale del duca che venne più volte riprodotta e che fu acquisita dalle famiglie della aristocrazia di corte. E' probabile che anche l'esemplare in oggetto provenga da una dimora della nobiltà piemontese e sia stato donato o acquistato dal principe di Piemonte Umberto per incrementare la sua collezione iconografica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo

FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04477
FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04478
FTAT - Note	verso
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Astrua, Paola/ Bava, Anna Maria/ Spantigati, Carla Enrica (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000038
BIBN - V., pp., nn.	pp. 102-103, n. 16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 5536, 1951, fol. 827): CHARLE EMANUEL I° - Duca di Savoia - (1562 +1630) Ritratto in piedi, figura al naturale, testa quasi di fronte in corazza adorna del gran collare dell'O.SS.A., della croce Mauriziana e di ampio colletto bianco. Indossa stivali neri, tiene la mano destra al fianco e l'altra sull'elsa della spada. Sopra il tavolo vi è l'elmo piumato Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno verniciato nocciola, filettato in oro. m. 2,02 x 1 (D. con qualche scrostatura)